

VERSO LA STRATEGIA DI RIFIUTI ZERO IN BRIANZA!

**giornata di Formazione e Informazione sul Ciclo
dei Rifiuti in Brianza**

RIFIUTI ZERO

IL PROGETTO ALTERNATIVO AGLI INCENERITORI E ALLE DISCARICHE
GIORNATA DI INFORMAZIONE SULLA CORRETTA GESTIONE DEI RIFIUTI IN BRIANZA



RIDUCI
RIUSA
RICICLA
RECUPERA



FORMARSI E INFORMARSI PER CAMBIARE 1 Dicembre 2012

ore 9 - 18 presso il Circolo Libertà, V.le Libertà, 33 - Monza

Coordina e introduce: Biagio CATENA CARDILLO
Portavoce Comitato Beni Comuni Monza e Brianza

Enzo FAVOINO
Docente della Scuola Agraria del Parco di Monza e Tecnico ambientale

Alessio CIACCI
Assessore all'Ambiente del Comune di Capannori

Mirko TUTINO
Assessore alla Cultura, Paesaggio e Ambiente della provincia di Reggio Emilia

Federico BALESTRERI
Dottore in Scienze Ambientali dell'Associazione Medici per l'Ambiente di Cremona

Marco FRACETI
Direttore dell'Osservatorio Antimafie di Monza e Brianza

Gianmarco CORBETTA
Comitato per l'Alternativa all'Inceneritore di Desio

Corrado FOSSATI
Comitato per l'Alternativa all'Inceneritore di Desio

RIFIUTI ZERO



"Passi concreti verso Rifiuti Zero"
Comune di Capannori



Ore 9,30 inizio lavori - ore 12,30 pranzo preparato con prodotti locali - ore 14 inizio seconda parte della giornata. Il costo del pranzo è di 12,00 euro.

La giornata è promossa e sostenuta dal: **COMITATO BENI COMUNI MONZA E BRIANZA**

Beni comuni, servizi pubblici

Non si può privatizzare l'acqua.

Il 20 luglio 2012 la Consulta conferma finalmente la scelta degli italiani fatta con i referendum del 2011, quando inaspettatamente si raggiunse il quorum e vinse la volontà di mantenere in mano pubblica quei servizi che toccano i beni comuni.

VERSO LA STRATEGIA DI RIFIUTI ZERO IN BRIANZA!

Beni comuni, servizi pubblici

Quindi l'acqua non può essere una merce di scambio e di lucro, ma rappresenta un diritto inalienabile, un bene che deve rimanere a disposizione della collettività e gestito a questo scopo.

VERSO LA STRATEGIA DI RIFIUTI ZERO IN BRIANZA!

Beni comuni, servizi pubblici

E bene pubblico è ovviamente anche l'ambiente, l'aria che respiriamo, la terra su cui camminiamo.

Su questo bene, l'ambiente, va costruito il mondo di domani, che non può essere svenduto a multinazionali quotate in borsa che rispondono solo agli azionisti con gli utili, costi quel che costi.

VERSO LA STRATEGIA DI RIFIUTI ZERO IN BRIANZA!



VERSO LA STRATEGIA DI RIFIUTI ZERO IN BRIANZA!

Beni comuni, servizi pubblici

La gestione dei rifiuti è anche gestione dei beni comuni.

I materiali post utilizzo rimangono fonti inesauribili di materie prime, che non possiamo permetterci di distruggere, ne tanto meno di bruciare.

La decisione della Consulta va interpretata anche in questa direzione.

VERSO LA STRATEGIA DI RIFIUTI ZERO IN BRIANZA!

Beni comuni, servizi pubblici

Nella gestione dei rifiuti va perseguito il bene comune, minimizzando l'impatto sull'ambiente.

Per fare questo va seguita la scala gerarchica dettata dall'Europa: riduzione, riuso, riciclo, recupero.

I rifiuti diventano così un valore, riconquistano il ruolo che loro compete.

VERSO LA STRATEGIA DI RIFIUTI ZERO IN BRIANZA!

Beni comuni, servizi pubblici

La loro corretta gestione va impostata su questi presupposti.

Il ruolo del pubblico deve tornare preponderante nelle scelte strategiche e di indirizzo.

Deve ritornare ad essere il regista, quando ora invece si mostra invece come uno dei tanti attori, nemmeno quello protagonista.

VERSO LA STRATEGIA DI RIFIUTI ZERO IN BRIANZA!

Beni comuni, servizi pubblici

Il gestore invece deve tornare ad essere tale, cioè attuatore delle richieste e delle indicazioni delle amministrazioni locali del territorio, recepire e portare all'eccellenza la road map che gli viene affidata.

VERSO LA STRATEGIA DI RIFIUTI ZERO IN BRIANZA!

Beni comuni, servizi pubblici

Il suo valore va misurato nella capacità di concretizzare con i risultati quello che è stato indicato come scenario da raggiungere.

Anzi, dovrebbe dimostrare di essere in grado di migliorare, anticipare, focalizzare nel migliore dei modi tutta la filiera affidata, per dare dimostrazione di attaccamento ai territori e assumersi il ruolo di partner affidabile e fedele.

VERSO LA STRATEGIA DI RIFIUTI ZERO IN BRIANZA!

RIFIUTI ZERO

una rivoluzione in corso



VERSO LA STRATEGIA DI RIFIUTI ZERO IN BRIANZA!

Rifiuti zero, una rivoluzione in corso

"I rifiuti non sono un problema tecnologico, sono un problema di strategia, educazione, organizzazione e progettazione industriale per cui occorrono tre cose: responsabilità industriale (a monte), responsabilità della comunità (a valle) e una buona leadership politica (per saldare insieme entrambe)"

Paul Connett, professore di chimica e tossicologia alla
St. Lawrence University

VERSO LA STRATEGIA DI RIFIUTI ZERO IN BRIANZA!

Rifiuti zero, una rivoluzione in corso

Punto 1:

Eliminare l'incenerimento dei rifiuti e strutturare un sistema di raccolta che aumenti la quantità di materiale differenziabile ed ottimizzi la qualità del materiale da riciclare, diminuendo contestualmente la quantità di rifiuti prodotti

VERSO LA STRATEGIA DI RIFIUTI ZERO IN BRIANZA!

Rifiuti zero, una rivoluzione in corso

Punto 2:

Incentivare il riutilizzo del materiale riciclato, la riparazione di oggetti e operare scelte di vita che diminuiscano la percentuale di scarti (ad esempio, con l'uso di prodotti alla spina);

VERSO LA STRATEGIA DI RIFIUTI ZERO IN BRIANZA!

Rifiuti zero, una rivoluzione in corso

Punto 3:

Sostenere la progettazione e la produzione di prodotti
totalmente riciclabili, riutilizzabili e riparabili

VERSO LA STRATEGIA DI RIFIUTI ZERO IN BRIANZA!

Rifiuti zero, una rivoluzione in corso

Il punto è che i rifiuti non devono più essere considerati soltanto un problema. Possono invece essere valutati come fonte di guadagno tramite un riciclaggio adeguato che li trasforma in una vera e propria miniera di materie prime-seconde molto richieste in tutto il mondo. Inoltre offrono una varietà indiscutibile di opportunità di lavoro in diversi settori.

VERSO LA STRATEGIA DI RIFIUTI ZERO IN BRIANZA!

Rifiuti zero, una rivoluzione in corso

Le tecniche per il riciclaggio sono molteplici ed in costante sviluppo ed esistono gruppi di lavoro, composti da tecnici, esperti del settore, ingegneri ed economisti che continuano a studiare e sperimentare per migliorare le tecniche già esistenti e nel contempo mettono a punto nuovi macchinari che permettono ulteriori trasformazioni produttive.

VERSO LA STRATEGIA DI RIFIUTI ZERO IN BRIANZA!

Rifiuti zero, una rivoluzione in corso

La raccolta differenziata, attuata ormai quasi ovunque, ha già dato buoni risultati abbattendo il quantitativo dei rifiuti da stoccare in discarica ed offrendo il "compost", prodotto con i rifiuti umidi e organici, molto utile in agricoltura.

VERSO LA STRATEGIA DI RIFIUTI ZERO IN BRIANZA!

Rifiuti zero, una rivoluzione in corso

E' lampante che quello degli inceneritori, chiamati "termovalorizzatori", è un business miliardario che fa gola agli amministratori, ai produttori ed ai gestori; ma è altresì assodato che ciò che un inceneritore produce è letale per la salute delle persone e degli animali senza contare la contaminazione del suolo e delle acque che ne deriva.

VERSO LA STRATEGIA DI RIFIUTI ZERO IN BRIANZA!

Rifiuti zero, una rivoluzione in corso

Quindi si tratta sempre, è chiaro, di una precisa scelta politica di ministri e amministratori.

Scelta che dovrebbe privilegiare la qualità della vita e dell'ambiente anziché il business.

VERSO LA STRATEGIA DI RIFIUTI ZERO IN BRIANZA!

VERSO LA STRATEGIA DI RIFIUTI ZERO IN BRIANZA!

**giornata di Formazione e Informazione sul Ciclo
dei Rifiuti in Brianza**